

Parrocchia di San Bartolomeo della Certosa

Via S. Bartolomeo della Certosa 15 - tel 010 6443039



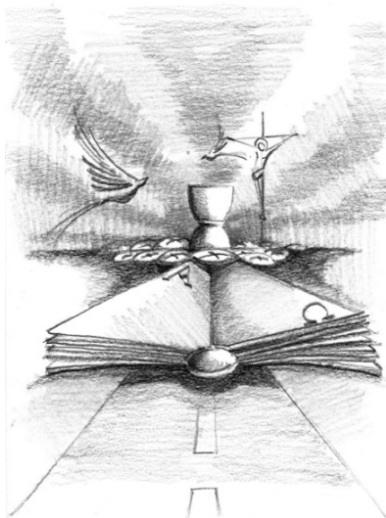
Vox

La Voce della Certosa



Sito web: <http://www.parrocchiacertosa.it> - e-mail: segreteria@parrocchiacertosa.it

Giugno 2011



E' appena terminato il TEMPO PASQUALE.

La liturgia in questo periodo ci ha offerto la lettura del libro degli ATTI DEGLI APOSTOLI.

Il titolo non ci deve indurre a credere che si tratti dell'operato di tutti gli Apostoli.

In realtà non è così: si leggono negli atti notizie su alcuni

Apostoli, ma in particolare di Pietro e Paolo.

Il punto ideale di riferimento è comunque il gruppo degli Apostoli ai quali Gesù diede l'incarico di diffondere il Vangelo; il messaggio portato da Paolo fino al centro dell'impero, a Roma, è lo stesso affidato da Gesù ai Dodici e che Pietro aveva diffuso a Gerusalemme e nella Giudea.

Nel libro degli Atti si coglie, al di là degli avvenimenti e delle parole, la presenza continua di Dio che è la fonte della salvezza. Si coglie pure la testimonianza di fede e di vita delle prime comunità cristiane, si notano i segni di conversione.

L'evento centrale del Cristianesimo di cui parlano gli Atti è la Risurrezione di Cristo: il punto di partenza del cammino della Chiesa.

Al centro sta Gesù. "IN NESSUN ALTRO E' SALVEZZA", proclama San Pietro.

Al centro altresì sta lo Spirito Santo promesso da Gesù stesso: una presenza che pervade e sostiene tutta la vita e l'espansione della Chiesa.

La Chiesa vive per la fede corroborata dai sacramenti con la forza della preghiera.

Fede, Sacramenti e Preghiera cementano i cuori dei Cristiani chiamati fratelli, in una carità

esemplare e contagiosa.

Facciamo in modo che Fede, Sacramenti, Preghiere e tutto ciò che ne consegue, come la carità, la gioia, l'apertura agli altri non restino solo un momento particolarmente felice per la Chiesa primitiva, ma diventino fondamento della vita della Chiesa oggi.

Se vogliamo essere veramente Cristiani non potremo non vivere di fede, di sacramenti, di preghiera, di carità esemplare, di dedizione, di apertura universali.

Facciamo nostra questa preghiera e rinnoveremo certamente noi stessi e la nostra Chiesa.

Ti ringrazio, Divino Spirito.

Mi hai insegnato tante cose.

Me le hai insegnate alla scuola dei primi cristiani.

Una scuola di testimonianza.

Per loro contava la tua Parola, e nient'altro.

Si fidavano, perché sapevano che era l'unica parola di vita.

Pregavano e agivano.

Agivano pregando.

Di conseguenza, le loro idee erano chiare, le convinzioni profonde.

Nulla poteva fermarli.

Mi vergogno, Divino Spirito.

La mia comunità è amorfa, poco creativa: discute troppo e ama poco il Signore.

Spirito delle origini, riscopri le mie origini.

Ho perso la mia identità cristiana.

Scendi sulla mia comunità e su tutta la Chiesa, come scendesti la prima volta:

come tuono, come fuoco.

Forse così sapremo svegliarci dal torpore.

Forse sapremo ridare carica al nostro tempo.

Tutto ora dipende da noi.

Da me, anzitutto!

BUONA ESTATE

Don Gianni

ANGELI INVISIBILI



Le vedo arrancare alle 8 di mattina su per la salita della chiesa, determinate anche oggi di servire con fedeltà la loro piccola porzione di chiesa. Sì, è da molto che nel mio cuore desideravo parlare della fedeltà; della fedeltà delle persone anziane alla Chiesa. Sarebbe lungo e noioso snocciolare i loro nomi e che cosa fanno. Poco tempo fa una di loro mi disse più o meno: "Sai noi siamo le invisibili; è come se in parrocchia non

esistessimo". Niente di più errato: con le loro piccole-grandi opere che ogni giorno svolgono nella nostra parrocchia rappresentano il Vangelo messo in pratica. Poi quando il peso degli anni o delle malattie non permettono loro più di arrivare in cima alla salita magari essendo costrette a rimanere a casa, continuano con la loro assidua preghiera ad aiutarci.

Invisibili? Forse, ma angeli!!!

*Forse non sarete mai chiamati ad illuminare
lontane regioni oscure,
perciò assolvete la vostra quotidiana
missione brillando lì, dove siete.
(Max Heindel).*

NON CHIAMIAMOLE VECCHIETTE

Facciamo parte del Gruppo Terza Età della nostra Parrocchia ormai da una decina d'anni. È un insieme molto numeroso e affiatato all'interno del quale si sono create tante belle e salde amicizie.

In molte occasioni ho avuto modo di meravigliarmi per la vitalità dimostrata dalle signore di questo gruppo, ma quest'anno, durante i quattro giorni dedicati al mercatino missionario che si è svolto dal 15 al 17 aprile, le "vecchiette" hanno superato se stesse!

Anzitutto occorre precisare che la media è sugli 80, ovviamente anni, con punte di 83 – 85, e non è poco!

Il lavoro da fare è stato veramente tanto, prima per organizzare e poi per mettere in pratica. Si è trattato di assemblare e spostare tavoli, fare piegamenti per sollevare pesanti pacchi, mettere sugli scaffali, anche alti, oggetti per la pesca di beneficenza e cercare di sistemare al meglio tutti i manufatti preparati con cura nel corso dell'

anno, il tutto da farsi velocemente per essere pronte al previsto orario di apertura. Un lavoro che ha comportato un impegno, mentale e fisico, di quattro giorni pieni, dal mattino alla sera, con poche possibilità di stare sedute; un "tour de force" che avrebbe stancato anche persone giovani!

È vero che alla fine di ogni giornata le signore avevano un'aria "vissuta" e lamentavano dolori alle gambe e alla schiena, ma la mattina dopo erano tutte puntualmente presenti.

Anche il resto del gruppo che non ha partecipato all'allestimento ha comunque contribuito alla buona riuscita dell'evento sostenendo le compagne con frequenti visite e acquistando oggetti, mentre le poche che non sono potute venire sicuramente ci sono state vicine col pensiero e con la preghiera. Un affettuoso grazie a tutte, e complimenti a queste "ragazze" che si gettano nel lavoro con un entusiasmo da fare invidia a molti giovani. Quindi non chiamiamole più "vecchiette"!

Grazie anche a tutti coloro che ci hanno aiutato, anzitutto al nostro Parroco e a Don Vincenzo che sono stati veramente disponibili ad ogni nostra richiesta, ad alcuni uomini e diversi ragazzi e ragazze nonché a tutte le persone che venendo ad acquistare i nostri oggetti o pescando nelle "riffa" ci hanno consentito di mettere insieme un bel gruzzolo che è già stato interamente distribuito alle opere sostenute dal gruppo.

Arrivederci a tutti al prossimo mercatino!



ORATORIO "DON MINETTI"



Cari parrocchiani, l'oratorio "invernale" sta giungendo al termine, ma fortunatamente inizia quello "estivo" che ci porterà alla fine di Luglio con una lunga serie di giornate (6

settimane) di giochi e di spensieratezza.

Il periodo invernale ha portato qualche problema in più ma soprattutto tante cose positive che è opportuno sottolineare:

Lo Spazio Compiti: esemplare come sempre, si è arricchito di nuovi volontari che hanno portato linfa vitale ed entusiasmo. Abbiamo avuto più di 50 bambini che si sono alternati sui tavoli sgangherati della sala seguiti ora da uno ora dall'altro dai 12 "insegnanti". Un enorme ringraziamento va a Maria Teresa per l'impegno profuso durante tutti questi 8 mesi di attività e un commovente abbraccio a tutti i volontari, giovani e meno giovani, che ci hanno permesso di curare i bambini con dolcezza e premura senza mai tralasciare alcuno; so che spesso lavorano in condizioni difficili ma potrete sempre vederli felici e sorridenti vicino ad un bambino.

Lo Spazio Calcio: abbiamo trovato un MISTER eccezionale. Franco è riuscito a "tenere" e far giocare da solo anche 30 bambini contemporaneamente. Alla fine de periodo di "allenamento" l'oratorio, invitato dalla casa dell'Angelo, si è cimentato in un torneo emozionante che ha portato l'oratorio Don Minetti a trionfare con 4 vittorie in altrettante partite. Grazie Franco, ormai sei una colonna del nostro oratorio!!!

Lo Spazio Aperto: ancora una volta Ilaria ha portato la "Croce" di gestire, spesso da sola, gruppi di bambini esuberanti che hanno sicuramente messo a dura prova il suo equilibrio psico-fisico; eppure lei è sempre lì, sempre pronta a prodigarsi per ognuno di loro. Grazie inoltre ai giovani volontari che l'hanno affiancata, ragazzi giovani ma già con lo "spirito dell'educatore" pronto a manifestarsi.

Adesso come dicevo all'inizio finisce un periodo ma subito siamo pronti per l'estate; 6 settimane con 5 ore al giorni di attività (il mercoledì 8/9 ore), una cavalcata trionfale!!! La squadra è quasi pronta:

58/60 bambini

2 educatrici fisse

8/10 volontari che a rotazione le supporteranno.

Come vedete l'oratorio è una realtà viva e sempre attiva. Vorremmo poter fare di più ma le nostre forze sono ridotte; abbiamo bisogno di voi parrocchiani che possiate aiutarci dandoci un po' di disponibilità, un po' di entusiasmo nuovo, un po' di idee per poter migliorare e, se possibile, ampliare questo servizio, un servizio che sembra essere sempre più indispensabile per la nostra comunità.

Quest'anno poi ricorre il 10° Anniversario del nostro Oratorio Don Minetti e ad Ottobre

apriremo una piccola mostra per riassumere tutti i passi di questa avventura che ci auguriamo possa continuare a crescere e possa contribuire "a far crescere" i nostri figli. Un caloroso ringraziamento a Claudia e a Sandro che si stanno impegnando personalmente per la riuscita di questo appuntamento.

Buona estate a tutti

Roberto Piemontese

A.C. PARROCCHIALE IN FESTA



Sabato 11 Giugno l'Azione Cattolica R a g a z z i , a conclusione delle attività "invernali" prima del campo estivo, ha trascorso insieme ai genitori un momento di festa e condivisione.

Domenica 12 gli altri settori, Giovani e Adulti (dai 14 anni in su) hanno vissuto un momento di riflessione sul lavoro dell'anno. A questo hanno partecipato il nostro Presidente diocesano Gianni Rotondo e l'Assistente spirituale dell'associazione don Michele Tixi insieme alla quasi totalità degli aderenti e al nostro parroco (don Vincenzo era impegnato alla festa di gruppo dell'AGESCI). La riflessione proposta era scandita dallo slogan "Anche noi siamo la storia" in quanto ognuno di noi deve saper vivere con discernimento e responsabilità il proprio tempo.

Alle ore 11 la S. Messa, concelebrata da don Gianni e don Michele, ha offerto il suo coronamento alla mattinata intensa ed impegnativa.

Un ottimo pranzo, consumato presso il giardino della S.O.C., ha concluso la nostra FESTAINSIEME dando a tutti gli aderenti appuntamento a settembre.

CAMPI AZIONE CATTOLICA

ACR

16-23 luglio a Pratorotondo

Giovanissimi

9-23 agosto a Madrid per la GMG

130 ANNI DI CAMMINO INSIEME



Si sono conclusi Sabato 11 Giugno 2011 i festeggiamenti per il 130° anniversario di fondazione della Società Operaia Cattolica: due giornate piene di avvenimenti ed emozioni.

Venerdì la serata è stata dedicata ai giovani con l'esibizione di 3 complessi "Rock": la moltitudine di ragazze e ragazzi presenti è stata allietata, oltre che dalla musica, da una grigliata di salsicce e wurstel, bagnati da un fiume di birra.

Sabato alle 17.30 è stata celebrata la S. Messa da Don Gianni nel giardino della SOC.

Molte persone hanno partecipato e poi seguito con interesse gli interventi di Giovanni Crivello, Presidente della Circonscrizione, Alberto Rigo, Presidente della Federazione Operaia Cattolica Ligure, e della Sig.ra Tiziana Pienovi, Presidentessa della SOC del Garbo e responsabile di zona per la Valpolcevera.

Il momento più emozionante e bello da condividere è stata la premiazione dei Soci benemeriti. Una targa commemorativa in ardesia è stata donata a ricordo del loro operato costruttivo e importante ancora oggi per tutti noi. Il Grazie ai Soci Boggero Renato, Cambiaso Emanuele, Ghiotti Donato, Ferrari Stefano, Veroni Mauro e Romolo Cavo è stato supportato e condiviso dal Presidente, dal Consiglio e dai molti presenti.

Momento di particolare commozione è stata la nomina a Presidente Onorario della SOC di Romolo Cavo che, gradendo molto l'onorificenza ricevuta, ha promesso anche per il futuro il suo prezioso aiuto e la sua vicinanza alla Società.

La serata è proseguita con un aperitivo offerto dalla SOC mentre si dava apertura alla mostra di fotografie storiche e recenti dei Soci e delle attività svolte. I quadri esposti dai partecipanti al Corso di Pittura hanno dato un tocco artistico alla Sala, unitamente alle composizioni di arte floreale e agli oggetti creati con le tecniche del cartongaggio e decoupage.

E' stata dipinta e decorata allegramente la saletta

riservata ai più giovani che speriamo possa diventare un loro punto di incontro e riferimento.

La cena in giardino è stata puntualmente servita alle 20.30: neppure il gran numero dei partecipanti (80) ha fatto... scuocere gli spaghetti che il Socio Guarnieri ha preparato con la solita sua maestria!

Muscoli al verde, gelato, caffè e ammazza-caffè hanno accompagnato i commensali in una serata speciale di convivialità e amicizia.

Intanto nell'aria vibrava il canto dei "Trallalero" gruppo folkloristico molto apprezzato che ha portato in SOC cori di canzoni note e molto amate.

Bene, ora non ci resta che guardare avanti: le difficoltà non mancano perché molti sono gli impegni che ci siamo presi e altri sono arrivati inaspettatamente (E' purtroppo crollato una parte del cornicione).

Ma la fiducia, la tenacia e la voglia di andare avanti non sono certo venute meno: anzi ci basta guardare i bambini che giocano in SOC, i ragazzi che si incontrano nella loro saletta, le mamme che chiacchierano e i nostri SOCI che passano dei bei pomeriggi giocando alle carte. Ebbene... tutte queste persone sono la forza della SOC, l'espressione della sua vitalità e della sua importanza che non dovrà mai venire meno.

Buona estate!

P.S. Abbiamo preparato per la festa dei Segnalibro che sono andati a ruba e molti sono rimasti senza. Li stiamo ristampando e nel frattempo ci teniamo a pubblicare la preghiera di Madre Teresa di Calcutta.

TIENI SEMPRE PRESENTE

*Tieni sempre presente che la pelle fa le rughe,
i capelli diventano bianchi,
i giorni si trasformano in anni.
Però ciò che è importante non cambia; la tua forza
e la tua convinzione non hanno età.
Il tuo spirito è la colla di qualsiasi tela di ragno.
Dietro ogni linea di arrivo c'è una linea di partenza.
Dietro ogni successo c'è un'altra delusione.
Fino a quando sei vivo, sentiti vivo.
Se ti manca ciò che facevi, torna a farlo.
Non vivere di foto ingiallite...
insisti anche se tutti si aspettano che abbandoni.
Non lasciare che si arrugginisca il ferro che c'è in te.
Fai in modo che invece di compassione,
ti portino rispetto.
Quando a causa degli anni non potrai correre,
cammina veloce.
Quando non potrai camminare veloce, cammina.
Quando non potrai camminare, usa il bastone.
Però non fermarti mai.*

IL CONSIGLIO PASTORALE SI RIVOLGE AI PARROCCHIANI



Il **Consiglio Pastorale Parrocchiale**, insediatosi nel marzo scorso, si è messo prontamente al lavoro per rispondere nel modo migliore a quello che è il proprio compito.

Infatti, secondo lo Statuto, esso deve *promuovere, sostenere, coordinare e verificare tutta l'attività pastorale della Parrocchia,al fine di suscitare la partecipazione attiva delle varie componenti di essa nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità.*

Come prima azione, il Consiglio ha preso atto della vitalità della Parrocchia, nella quale sono presenti ed operano molti Gruppi ed Associazioni che svolgono un lavoro capillare e prezioso.

La Parrocchia appare particolarmente viva nel campo dell'accoglienza e dell'educazione dei bambini e dei ragazzi (catechismo, ACR, Lupetti e Scouts, oratorio), nella carità (S.Vincenzo, Centro d'ascolto, progetto Pollicino), nell'insegnamento e nell'educazione della prima infanzia e dei bambini (micronido, scuola dell'infanzia, scuola elementare), nella evangelizzazione degli adulti (cammini di ricerca e cammini di fede), oltre nella presenza di associazioni storiche e vive quali l'Azione Cattolica, l'AGESCI, la Società Operaia Cattolica che si prendono cura della formazione, dell'accoglienza e del tempo libero dei giovani e degli adulti.

Insieme a queste realtà positive esistono problemi riguardanti una pastorale giovanile che da tanto tempo si invoca ma non si riesce a far decollare, una partecipazione alla Santa Messa e ai Sacramenti che, seppur migliore di molte realtà vicine, si attesta comunque ben al di sotto del 10%, una presenza della Parrocchia nel tessuto sociale del quartiere che sembra non incidere o incidere molto poco.

Proprio per poter dare risposte adeguate e

convincenti a quel 90 % di persone che non frequentano o frequentano molto saltuariamente la Parrocchia, si è deciso di preparare un **questionario** da consegnare ai parrocchiani che frequentano o che comunque si accostano alla Parrocchia mediante quelle realtà non strettamente ecclesiali (scuola, asilo, micronido, oratorio), al fine di conoscere la loro percezione del territorio e capire il modo migliore di raggiungere tutti gli abitanti del quartiere.

Vi si chiede di descrivere in tre parole il quartiere, di evidenziarne le caratteristiche positive e negative, di dire cosa manca e come i certosini "vedano" la Parrocchia e se conoscono le sue iniziative.

La consegna dei questionari compilati deve avvenire entro il **19 di giugno**. Sarebbe importante che molte persone partecipassero al sondaggio, perché più saranno le risposte, maggiore sarà il valore del campione e l'utilità di questa iniziativa.

Una commissione del Consiglio Pastorale analizzerà durante l'estate le risposte date, in modo da poter approntare per l'inizio del nuovo anno pastorale un progetto rispondente alle esigenze del quartiere.

Il Consiglio Pastorale ha indetto poi una **ASSEMBLEA PARROCCHIALE** che si terrà in chiesa **LUNEDI' 27 GIUGNO alle ore 20,45**, alla quale sono invitati tutti i parrocchiani e, in modo particolare, **tutti i gruppi e le associazioni presenti in Parrocchia**.

In tale Assemblea è stato richiesto ai vari gruppi un contributo *che rispecchi il rapporto del gruppo con la vita parrocchiale ed il modo in cui hanno coniugato le proprie caratteristiche con le esigenze della Parrocchia*.

Chiudiamo queste righe con l'esortazione rivolta a tutti di partecipare al sondaggio e di presenziare alla assemblea parrocchiale del 27 giugno.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale

Campi Famiglie:

tre campi, 6-13 agosto -
13-20 agosto -
20-27 agosto
a Pratorotondo

Vacanze Terza età

22-31 agosto a Breguzzo (TN)

IL GE 52 ALLA CORTE DI RE ARTÙ



Le dame, i cavalieri, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese che avvennero lo 15 di giugno, nella landa di Creto, durante la festa di gruppo del feudo del Ge 52, io vi canterò..

Re Artù bandì una giostra per trovare il feudo più coraggioso, abile e forte a cui lasciare il suo regno mentre lui andava a combattere le Crociate.

Coraggiosi cavalieri, impavide dame e saggi maghi risposero alla richiesta del loro re, lasciarono tutto e così partirono, affrontando le tortuose ed ostili strade che portavano al luogo del ritrovi: alcuni si recarono sul posto ancor prima che il sole tramontasse, il giorno prima. Essi mangiarono alimenti poveri, cotti nella brace e dormirono lì nel bosco, per aspettare che arrivasse l'alba... inconsapevoli ancora di cosa aspettasse loro l'indomani..

I feudi Galles, Norfolk, Kent, Sussex, Highlands, West Anglia ed altri, dopo un breve tragitto pensato per temprare il loro fisico, vennero accolti dal mago Merlino, dalla bella Ginevra, dall'attraente sir Lancillotto e da re Artù in persona... il tempo era poco e le nubi all'orizzonte facevano presagire il peggio... "Orsù, miei prodi: sfidatevi nelle prove che ho preparato per voi, date prova di tutte le vostre abilità, sicchè saprò qual è il feudo degno di prendere il trono durante il mio viaggio!"

I valorosi combattenti, noncuranti del terreno irto e paludoso, delle bestie Newtoniane che incontrarono lungo il cammino, dell'età, del dolore e della fatica si sfidarono con lance e cavalli nella giostra, dove vennero salvati solo dalla loro abilità cavalleresca; con catapulte e fionde presso 'l maestro d'armi, imparando l'antica arte delle strategie di combattimento; con cordini, martelli e tronchi dando prova di saper costruire un accampamento di fortuna... ed anche con allegre danze, poesie ed armoniose canzoni dimostrando come ci si diverte dopo il duro lavoro!

Ogni feudo si costruì un suo fortino, con il materiale vinto durante le prove ed iniziò così la dura ed aspra battaglia finale...

Ma re Artù, attento ad ogni bisogno del suo popolo, aveva in serbo un'altra prova per i feudi: quale sarà tra di loro, il più abile e bravo cuoco?? Insieme ad una giuria imparziale e specializzata, Artù girò di fortino in fortino, assaggiando tutte le prelibatezze che i partecipanti si erano portati dalle loro terre ed osservando quanto la loro creatività aveva prodotto: veri castelli con torri e

bandierine, fortini dipinti di rosa, nascosti tra le fronde, con ponti levatoi e persino fortini mobili, con torri umane, pronti a scappare al primo assoluto nemico!

Dopo una solenne Messa per ringraziare Dio della bella giornata passata insieme (senza neanche una goccia di pioggia, contro tutte le previsioni che Merlino aveva letto tra le stelle), re Artù scelse il feudo che più si era distinto nelle prove della giornata: l'Highlands ricevette in dono delle magnifiche sacche con raffigurato il mitico castello di Camelot, dove poter riporre il materiale per il viaggio del ritorno...

E così stanchi, sporchi ma felici gli eroici partecipanti tornarono alle loro terre, contenti di aver aiutato il loro re...

CAMPI SCOUT

Lupetti 23/30 luglio
Castagnabuona (Varazze)

Reparto 18/31 luglio
Olbicella (Rossiglione)

Clan 01/06 agosto
nella zona di Certosa di Pesio, Mondovì (CN)

AVVISI

Per tutto il mese di agosto
nei giorni feriali (da lunedì a venerdì)
sarà celebrata solo
la S. Messa delle 8.30.
Al sabato sarà celebrata
solo la S. Messa prefestiva alle 17.30.
Tutte le domeniche orario normale

LUNEDÌ 27 GIUGNO
alle ore 20,45
ASSEMBLEA
PARROCCHIALE
alla quale sono invitati
tutti i parrocchiani
e, in modo particolare,
tutti i gruppi
e le associazioni
della Parrocchia